

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 25 ottobre 2018

SINDACO. Bene, siamo puntuali. Pronti, la radio è pronta? Città del Giovane è pronta? Buonasera a tutti. Grazie della vostra presenza, grazie a Radio pianeta, Città del Giovane per lo streaming. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO. Buonasera. Procedo con l'appello.

Forlani Giovanni Battista presente, Cagna Pierino presente, Casati Antonella presente, Pagani Giovanna presente, Picco Angelo presente, Caproni Antonio presente, Vescovi Giacomo presente, Gatti Alessandro presente, Gafforini Deborah presente, Gatti Francesco presente, Chitò Gloria presente, Moleri Giovanna assente, Mantegari Dario assente.

SINDACO. Non ho ricevuto messaggi, quindi non so il motivo.
Possiamo cominciare con il punto numero 1.

Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente del 01/10/2018.

Chi approva questi verbali?

CONSIGLIERE GATTI. Posso intervenire? Volevo fare una domanda inerente al discorso dello scorso Consiglio comunale, anzi due domande inerenti al discorso dello scorso Consiglio comunale su due temi che avevamo affrontato; uno riguarda il discorso della scuola, senza entrare ancora nel merito della questione, volevo sapere chi aveva scritto il comunicato che avete apposto fuori dal Comune in bacheca e quello che avete messo anche su Facebook inerente appunto il discorso della scuola, se si può sapere.

Il motivo è semplice...

SINDACO. Non c'entra niente con l'approvazione dei verbali.

CONSIGLIERE GATTI. C'entra perché nel comunicato c'è scritto: se il Consigliere Gatti avesse voluto dei chiarimenti avrebbe potuto richiederli nelle comunicazioni del Sindaco.

Come voi mi ricordate spesso, lo ricordiamo ancora, che nelle comunicazioni del Sindaco i Consiglieri non possono intervenire perché può intervenire solo la Giunta.

Ma soprattutto c'è scritto: ma il Consigliere Gatti ha preferito abbandonare l'aula proprio prima di questo punto senza preavvisare il Presidente e il Segretario nonostante la seduta non fosse ancora conclusa.

Come alcuni testimoni sono pronti a testimoniare e anche il video in diretta che avete condiviso, io sono uscito al minuto 2.42 circa e sono rientrato al minuto 2.43.52 e mi sono seduto nel pubblico e il video lo testimonia; ma qua c'è scritto "ho abbandonato l'aula" non "ho abbandonato il Consiglio". Comunque, va bene, attaccati dove vuoi, però io a casa mia quando uno sbaglia alla fine quanto meno si chiede scusa, poi se alla fine voi volete rimanere sulle vostre ragioni, rimanete sulle vostre ragioni.

SINDACO. Direi che comunque la comunicazione era: dopo la comunicazione del Sindaco, siccome il Consiglio comunale si chiude ma si possono fare le domande di chiarimento, quindi a quel punto, come lo sarà questa sera, qualsiasi persona che voglia chiedere dei chiarimenti lo può fare; però il Consiglio comunale si chiude. Per tutte le altre questioni, come è stato detto l'altra volta, uno può

venire in Comune, può chiedere tutti i chiarimenti del caso. La vicenda dell'abbandono dell'aula francamente ci ha lasciato un po' stupiti: che un Consigliere comunale esca senza avvisare il Presidente, il Segretario, e i consiglieri.

CONSIGLIERE GATTI. Ma non c'è scritto da nessuna parte nel regolamento.

SINDACO. Beh, questa è educazione.

CONSIGLIERE GATTI. Ero lì nel pubblico, sono ancora un cittadino.

SINDACO. Senza neppure salutare.
Chi è che voleva intervenire?

(Cagna Pierino). Io volevo solo dire che nel momento in cui uno abbandona l'aula, essendo Consigliere comunale, si siede tra il pubblico a quel punto sveste della giacca di Consigliere comunale; pertanto questa polemica assolutamente non la capisco.

CONSIGLIERE GATTI. Non c'è nessuna polemica Assessore; semplicemente se l'italiano ha ancora un senso...

SINDACO. Scusi, ribadisco che non c'entra nulla con quanto dobbiamo approvare adesso.

CONSIGLIERE GATTI. ... se uno dice le cose non vere...

SINDACO. Mi sembra che sia esattamente il contrario, le falsità non sono nostre, comunque ne parliamo dopo. Andiamo avanti con il Consiglio comunale seguendo l'ordine del giorno.
Chi è d'accordo ad approvare i verbali della volta precedente?
Contrari? Nessuno. Astenuto? Cagna perché non era presente, e Gatti Alessandro.

SINDACO. Punto numero 2.

Variazione di Consiglio comunale numero 5 bilancio di previsione 2018 e conseguente adeguamento del DUP.

Come avrete visto abbiamo fatto solamente due spostamenti perché erano necessari per definire alcune scelte che dovevamo fare velocemente perché il grosso degli assestamenti verranno proposti entro il 30 di novembre. Sono entrati, abbiamo messo a disposizione della sistemazione del castello, 3.000 € di un contributo dalla BCC Oglio e Serio che erano stati chiesti proprio per queste finalità, abbiamo ringraziato al banca, il Presidente; poi abbiamo 7.000 € di entrate che sono frutto della trattativa fatta con una azienda che ha voluto fare una vasca per il suo lavoro, da 2 siamo arrivati a 7.000 €, più o meno questo è l'accordo che è stato fatto; abbiamo diminuito le spese del pago PA perché in parte verranno spostate all'anno prossimo, utilizzate per il calendario informativo, con iniziative programmate per l'anno 2019; e i 7.000 € invece sono stati messi in aggiunta a quello che era già previsto per la sistemazione della tettoia degli automezzi sperando che siano sufficienti perché c'è un costo maggiore previsto rispetto al costo iniziale.

Chi ha domande? Chiarimenti? Prego.

CONSIGLIERE CHITO'. Io volevo...

SINDACO. Per favore dite anche il nome. Scusate, non l'ho detto prima; mi è arrivata una comunicazione dicendoci che hanno fatto molta fatica e in molti casi hanno dovuto saltare tutti gli interventi, perché c'era molta sovrapposizione. Quindi quando uno parla per favore deve finire il discorso, aspettare che intervenga l'altro perché chi traduce, in particolare sul regolamento dell'asilo nido, c'è stato molto accavallamento e quindi hanno chiesto la cortesia anche, proprio per evitare sovrapposizione, e quindi alla fine non hanno riportato gli interventi; perciò rischiamo poi che quello che diciamo non venga riportato.

CONSIGLIERE CHITO'. Allora, volevo chiedere: la voce maggiore entrata connessa a standard di qualità di una pratica edilizia; se si poteva sapere quale; poi va beh, tutte le altre le ha già espresse lei.

Ma quindi la questione del Pago PA, questa minore spesa viene traslata sul calendario, ma nel senso... rispetto a quello che è stato fatto fino adesso sarà differente visto che ci saranno più risorse, ci saranno più copie, no lo so, volevo un attimino capire.

SINDACO. Allora, partiamo dalla seconda; per quanto riguarda il calendario avevamo coinvolto le associazioni di commercianti, ma non sia riusciti ad avere un loro consenso per quanto riguarda il contributo al pagamento; alla fine abbiamo deciso di sostenere noi il costo ma non era previsto nel bilancio; quindi abbiamo dovuto trovare queste risorse utilizzando questa economia.

Mentre l'altra azienda, come dicevo, è una azienda che ha voluto fare una vasca di contenimento del liquame a norma perché l'esistente era piccola, era una richiesta delle istituzioni e quindi ci hanno chiesto la possibilità di farla; siccome è previsto che per fare queste opere ci sia uno standard di qualità da pagare, non sono stabiliti in modo perfetto come in altri casi una cifra al metro cubo o al metro quadro, e da lì abbiamo fatto questa trattativa che ha portato a raggiungere questo importo; per la verità avevo chiesto di sistemare un po' la strada, perché era malandata, ma il costo era decisamente maggiore e quindi abbiamo optato su questo contributo che è già stato anche pagato.

CONSIGLIERE CHITO'. Invece la questione della tettoia per automezzi, visto che mi pare che è un po' di volte che ci ritroviamo a parlarne nelle variazioni; cioè maggiore spesa, realizzazione tettoia, quindi non è ancora stata realizzata?

SINDACO. No, la tettoia era previsto di realizzarla direttamente dalla protezione civile per la quale avevamo assegnato 15.000 €, però purtroppo per questioni anche burocratiche perché poi era su una proprietà pubblica e così via, abbiamo deciso di gestirla direttamente noi; c'è stato anche un errore perché, per la verità, noi abbiamo usato un vecchio progetto che esisteva e fatto dalla precedente amministrazione; noi abbiamo detto: usiamo lo stesso progetto, chiediamo il preventivo. Ci siamo accorti purtroppo dopo che il progetto prevedeva una copertura di soli due metri e mezzo, quindi probabilmente pensavano solo alle biciclette; perciò il preventivo di due metri mezzo ci stava nei 15.000 €, invece adesso dobbiamo farlo a 5 metri e mezzo perché chiaramente deve coprire gli automezzi della protezione civile e della San Rocco perché l'obiettivo è quello, quindi avremo degli spazi più ampi per i mezzi più grandi, più piccoli per gli altri, comunque son circa otto spazi; abbiamo dovuto rifare il progetto, rivedere i preventivi che ci portano a circa 25.000 €, ecco perché ho detto se basteranno poi 22 a questo punto vediamo se riusciamo a trattare un attimino però più o meno dovremmo essere vicini; una volta deciso poi per la realizzazione è un'opera abbastanza semplice perché è più carpenteria chiaramente il fondo dove si appoggeranno questi pali che sostengono la tettoia, un discorso anche di tenuta in base chiaramente ai pesi perché potrebbe nevicare, è una buona struttura; quindi costa un po' anche per quel motivo lì. C'è anche un piccolo isolamento per quanto riguarda il freddo e il caldo.

Quindi una tettoia doppia, con una lamiera doppia con dentro un isolante, coibentata.

Adesso dobbiamo trattare con questi due fornitori per vedere se riusciamo a stare in qs cifra se no bisognerà trovare altri 1.000 o 2.000 € per riuscire a realizzarla.

CONSIGLIERE GATTI. Sulla tettoia ha già spiegato, ce l'avevamo segnata la domanda; io ho trovato una cifra, poi magari si può sempre sbagliare a leggere i bilanci, poi torneremo anche sul discorso dell'asilo nido mi auguro; ma ho letto, avevo letto 8.000 € nel 2016 e poi 15 e poi adesso 22, se non ho letto male; probabilmente c'era uno stanziamento iniziale di 8.000, siamo passati a 15 e poi adesso siamo passati a 22, sono passati due anni, speriamo di finirla, di vederla finita quanto prima.

Invece per, senza farla una questione di stato, per quanto riguarda i 4.500 di calendario, nulla in contrario sui calendari, però sembra anche un po'...

SINDACO. 2.500.

CONSIGLIERE GATTI. 4.500 ho trovato.

SINDACO. 2.500.

CONSIGLIERE GATTI. Poi ricontrollo, comunque...

Comunque è un po' un controsenso e secondo me il fatto che abbiamo sempre, avete fatto sempre una battaglia per esempio sul discorso delle luminarie per cercare di aiutare i poveri, e adesso salta fuori questo discorso dei calendari; ripeto, nulla in contrario sui calendari, però se non si hanno i soldi per le luminarie perché giustamente come scelta politica si preferisce destinarli ai poveri, adesso saltano fuori quei soldi e non credo che i poveri siano spariti.

Mentre invece parlando del castello, noi ci siamo già espressi perché comunque in base al nostro programma elettorale non era una priorità e adesso abbiamo visto, lo ribadiamo, abbiamo visto

che c'è un contributo in più della BCC per il restauro del castello che sale quindi, totale contributi per quest'anno sale a 53.000 €, corretto?

SINDACO. No, non è corretto perché lì non è solo il castello, infatti buona parte di quei costi li stiamo utilizzando per sistemare la casa Gorini, per sistemare altre cose; se si guarda il capitolo non c'è scritto solo il castello.

CONSIGLIERE GATTI. Ma mi sa che c'è una manina anche qua come al Governo perché noi invece vediamo un capitolo di spesa dove c'è scritto "restauro castello".

SINDACO. Non c'è "scritto restauro castello", c'è scritto "riqualificazione urbana"; non voglio dire quello che ho detto l'altra volta quindi basta solamente leggere, riqualificazione urbana; maggiori spese per riqualificazione castello perché questi 3.000 € effettivamente dati dalla banca devono essere destinati solo al castello, mentre i 50.000 iniziali erano per riqualificazione urbana in generale, fra le quali anche il Castello.

CONSIGLIERE GATTI. Ok....

SINDACO. Quindi erano generici e andavano utilizzati per tutta la riqualificazione; i 50.000 erano solo 24 o 25.000 quelli destinati all'acquisizione di quel famoso appartamento che è all'angolo.

CONSIGLIERE GATTI. Ok, siccome, arrivavo alla domanda; siccome c'è tutto il capitolo globale, quindi dentro questi 53.000 € ci sono dentro anche i soldi dell'acquisto dell'immobile che mi pare sono 26; quindi 50 meno 26 ne rimangono 24; gli altri quindi sono divisi sia per il castello che per casa Gorini?

SINDACO. C'è un dettaglio preciso, se vuole venire in Comune lo mostro.

CONSIGLIERE GATTI. Sì, lo chiederò alla Dottoressa Remondini. Grazie.
Se non riesce a rispondere chiederò alla Dottoressa Remondini.

SINDACO. No, io rispondo sempre, è lei che non viene in Comune per chiedere.

CONSIGLIERE GATTI. Ho chiesto di 24.000 € dove sono destinati, non sono soldi miei o soldi suoi, ho chiesto se nel dettaglio mi può specificare nei 53.0000 € dove vengono spesi gli altri 24...

SINDACO. Le sto dicendo: siccome sono più voci non è il caso questa sera perché non è all'ordine del giorno, di dire che 7.000 sono andati a fare il cortile, che 3.000 sono andati a fare un'altra cosa; sto dicendo, c'è un dettaglio, non voglio sbagliare.

(Interventi sovrapposti)

SINDACO. ... però non ce l'ho qui il prospetto in questo momento perché non è all'ordine del giorno, stiamo sull'ordine del giorno ...

(Interventi sovrapposti)

SINDACO. Stiamo approvando 3.000 € donati per questo fondo alle finalità del castello, punto. Questa è la variazione, non ci sono altri casi di variazione, solo questo, e ho risposto in modo molto chiaro.

Quindi non andiamo a dilungarci su altre questioni; se c'è bisogno di altri chiarimenti si viene in Comune, io ho tutte le informazioni del caso, però non posso averle tutte a memoria e neppure in questo momento qui. Quindi su quei 3.000 di sicuro siamo obbligati a destinarli per il castello perché li abbiamo chiesti per questa motivazione e sono dentro nel capitolo complessivo, ok?

CONSIGLIERE GATTI. Anche se non è ok, ok lo stesso.

SINDACO. Poi lei deciderà quello che vuole.

Quindi se non ci sono altri interventi? C'è qualcun'altro? Dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE CHITO'. Visto che è una variazione che a mio avviso non sposta moltissimo, e visto il parere di regolarità tecnica del revisore dei conti, il mio parere è favorevole.

CONSIGLIERE GATTI. Kicicrede vota contrario.

CONSIGLIERE GAFFORINI. Visto il parere di regolarità tecnica e contabile della Dottoressa Remondini e del revisore dei conti, Dottor Berselli, il voto di Comunità Democratica sarà favorevole.

SINDACO. Bene, grazie.

Chi è d'accordo ad approvare?

Contrari?

Immediata eseguibilità perché dobbiamo poi fare la Giunta su questa cosa qui.

Ok, come prima. Contrari? 1.

SINDACO. Bene, punto numero 3.

Centro di raccolta e centro del riutilizzo comunali; adozione variante urbanistica a procedura semplificata.

Noi anche in questo caso, lo dico in anticipo per evitare discussioni che non sono legate al punto all'ordine del giorno, dobbiamo solamente procedere alla variante di destinazione urbanistica con questa procedura semplificata.

Cosa vuol dire? Dobbiamo solamente fare la variazione per quanto riguarda il piano delle regole e dei servizi, non si va a variare il documento di piano, il PGT, e c'è anche la variazione delle norme tecniche per quanto riguarda l'attuazione del servizio del centro di raccolta.

Quindi la precedente destinazione di questa area, come sapete era quella collegata vicino al parcheggio della Sessa Marine che inizialmente era stata acquisita dalla Sessa Marine e poi attraverso questioni legali uno dei primi atti che sono stati fatti da questa amministrazione, abbiamo trovato l'accordo, ci hanno ridato l'area, abbiamo tenuto l'acconto che ci avevano dato e su questa area appunto vogliamo realizzare il centro di raccolta e il centro di riutilizzo. Quindi dobbiamo solamente decidere di cambiare, di fare questa variante da ambito produttivo consolidato, che era quello nell'area prevista in quella zona, in area a servizi pubblici adibiti a centro di raccolta e rifiuti. Non è stato fatto prima perché si pensava che si potesse realizzare direttamente pur essendo produttivo consolidato, questo ci aveva detto Servizi Comunali; poi i loro legali hanno cambiato un po' tutte le varie norme, hanno ritenuto opportuno fare questa variante; entro 60 giorni, quindi purtroppo dovremo fare un Consiglio comunale che comunque era già previsto per fine anno per l'approvazione del bilancio preventivo, quindi 60 giorni a partire da oggi, 25 dicembre, il 27 dicembre più o meno dovremo fare un Consiglio comunale invece per approvare il progetto definitivo delle due opere; allegati ai documenti non ci sono i progetti ma ci sono solamente le indicazioni di questa variazione con i vari piani delle opere e dei servizi come vi ho detto; dobbiamo solamente approvare questa modifica per dare la possibilità di realizzare in questa area che era produttiva questo servizio che è appunto il centro di raccolta con il centro di riutilizzo collegato; sono due progetti diversi perché comunque sono fatti da due professionisti diversi, il centro di riutilizzo lo gestiamo noi mentre il centro di raccolta la Servizi Comunali.

Se qualcuno vuole chiedere dei chiarimenti?

CONSIGLIERE CHITO'. Io volevo chiedere una cosa, le ho anche mandato una mail, non so se l'ha vista.

Nella proposta di delibera che ci avete mandato si faceva riferimento a una delibera di Giunta del 2018, la 57, e la richiedo perché nel contratto, nell'integrazione del disciplinare di gestione del centro di raccolta si dice che la gestione del nuovo centro avverrà alle condizioni operative attualmente in essere mentre il corrispettivo attualmente pattuito per il servizio di gestione verrà incrementato di un importo mensile pari a un 120° del quadro economico, vedi allegato A. E questo allegato io non l'ho trovato allegato alla delibera di Giunta, quindi volevo un attimino... Capisco che questa cosa qua prescinde dalla delibera, nel senso che qua ci dobbiamo, come ha detto lei, cambiare destinazione d'uso per poter procedere; però già che siamo nel tema volevo appunto segnalare che mancava l'allegato alla delibera e appunto di conseguenza non è stato possibile fare il calcolo per capire quanto costerà la gestione di questo servizio, quindi volevo avere un chiarimento rispetto a questo. Grazie.

SINDACO. Domanda corretta perché effettivamente l'allegato A prevede la divisione in 120 mesi, che sono appunto i dieci anni previsti, però non l'abbiamo messa l'allegato comunque c'è, però c'è

un allegato su un importo base, nel senso che sono circa 750 o 800.000, adesso non mi ricordo, però sono una base di appalto perché non potevamo fare, come abbiamo fatto in alcuni altri casi, la riduzione direttamente sull'allegato; quindi questo importo andrà poi in trattativa e si spera di arrivare a 25/30% in meno e quindi il piano finanziario sarà più legato al costo effettivo di realizzazione dell'opera, però comunque l'allegato ci doveva essere.

CONSIGLIERE CHITO'. Ci doveva essere e non c'è...

Vi richiedo se potete o pubblicarlo o anche trasmetterlo ai Consiglieri giusto per completezza. Grazie.

SINDACO. Prego.

CONSIGLIERE GATTI. Va beh, senza fare polemica, però invece io volevo dire che ancora una volta non abbiamo ricevuto le tavole, le abbiamo ricevute in un secondo momento perché abbiamo dovuto chiedere anche un po' con urgenza lunedì le tavole e i documenti allegati; nel senso che nella richiesta di variante c'era scritto in nero la parte originale e in rosso la parte modificata; però quelle tavole, quegli elaborati non li avevamo ricevuti, quindi noi avevamo solo un documento di una richiesta di variante generica che poi abbiamo capito che era per questa questione perché l'oggetto del punto all'ordine del giorno era questo, però volevamo guardare le tavole; beh, poco male, le abbiamo ricevute lunedì e le abbiamo visionate però anziché avere i 5 giorni di tempo classici ne abbiamo avuti tre; quindi se si riesce magari le prossime volte a ricevere insieme alla documentazione anche le tavole per avere quanto meno in linea di massima per capire sia in formato grafico ma anche in formato testo avere qualche dettaglio in più è meglio, poi è chiaro che se ci sono delle particolarità si farà un'ulteriore richiesta di accesso agli atti; però avere solo quattro fogli così è un po' difficile capire le cose, soprattutto perché si va a trattare come in questo caso un'opera comunque che costa diverse centinaia di migliaia di euro e quindi siamo chiamati a dover decidere su decisioni alquanto importanti.

Mentre per quanto riguarda, per entrare nel merito della questione..., sul discorso dell'aspetto economico ne avevamo già discusso due Consigli comunali fa e abbiamo sempre ribadito che in sostanza verrà inserita appunto la cifra della piazzola ecologica all'interno del piano; oltretutto questa cifra io non ho ancora ben capito quale sarà, nel senso che non c'è un piano finanziario ben preciso ad oggi, sarà tutta una questione che poi si andrà a vedere dopo; siamo partiti da 400 e adesso si parla di 550/600 e di fatto anziché essere il Comune ad accendere un mutuo, saranno i cittadini che pagheranno una rata oltretutto variabile a questo punto sulla tassa dei rifiuti ogni anno.

SINDACO. La invito a stare all'ordine del giorno, per cortesia. Grazie.

CONSIGLIERE GATTI. Mentre invece per quanto riguarda, passando invece alle domande, volevo chiedere se avete fatto delle valutazioni ad esempio sul discorso tecnico ambientale, cioè ad esempio per quanto riguarda la falda piuttosto che il discorso Arpa eccetera, eccetera; e invece se era l'unica soluzione questa che avete affrontato o c'erano anche altre ipotesi, ad esempio se avete valutato anche il recupero dell'esistente da un punto di vista economico. Grazie.

SINDACO. Allora, sulla prima parte poi se vuoi tu Assessore la seconda parte.

Sulla prima l'abbiamo già detto anche in altri Consigli, dobbiamo sempre ripeterci; non è che in questo caso, se è possibile perché si possono avere degli strumenti informatici inviarli per mail si fanno anche; se però le tavole, come in alcuni casi sono magari pacchi di documenti, noi abbiamo

sempre detto: sono a disposizione dei Consiglieri, quando ricevono l'ordine del giorno del Consiglio comunale possono venire a vederli direttamente in ufficio tecnico o dove vogliono loro in Comune, perché tante volte non possiamo permetterci di fare pacchi di allegati; in questo caso erano tre o quattro pagine quindi si è riusciti, ma in altri casi come ad esempio la rotatoria di qualche Consiglio fa, era impossibile, perché erano documenti un po' stampati, un po' erano in via informatica, quindi tante volte non si riesce, non è che sia cattiva volontà o dimenticanza, proprio è impossibile.

Sulla parte della piazzola se vuoi rispondere tu Pagani.

ASSESSORE PAGANI. Ribadisco, ma mi sembra di averlo già spiegato anche nell'ultimo piano finanziario che abbiamo approvato credo a dicembre; la rata sarà fissa, una volta che viene stabilito il costo finale dopo la gara per il centro di raccolta, centro di riutilizzo, verrà stabilita una rata fissa per dieci anni con cui ammortizzare il centro di raccolta, centro di riutilizzo.

Anche sul fatto, se avevamo valutato altre possibilità; l'ho già detto in un Consiglio comunale, forse uno dei primi, appena noi siamo diventati, abbiamo vinto le elezioni, siamo andati in maggioranza, nell'agosto del 2015 Servizi Comunali ci ha fatto notare che il nostro centro di raccolta non era più in linea con le normative vigenti e quindi noi abbiamo chiesto: provate a farci vedere un progetto di ristrutturazione dell'attuale; sono arrivati, anzi a luglio, sono arrivati subito ad agosto con un progettino però facendoci notare che c'erano dei vincoli innanzitutto di carattere ambientale perché come voi sapete il nostro centro attuale è nel parco dell'Oglio; e in più il costo della ristrutturazione, della riqualificazione dell'attuale centro di raccolta, all'epoca, adesso non vorrei dire una cifra sbagliata, si aggirava intorno ai 450.000 € solo la riqualificazione e sistemazione, perché era necessario creare, come poi vedrete nel progetto che sarà a disposizione di tutti in questi credo 60 giorni che servono, sono a disposizione nell'ufficio tecnico questo malloppone che ho visionato due settimane fa appena è stato protocollato; c'era addirittura la necessità di dover espropriare parte di questi terreni confinanti perché i centri di raccolta attuali hanno bisogno di un ingresso e di una uscita controllati; e quindi abbiamo lasciato perdere questa opzione e abbiamo cominciato a pensare e trovare una zona adeguata per la costruzione del nuovo centro di raccolta.

Ci è arrivata in questo caso la fortuna che rientrasse questo terreno della Sessa Marine, abbiamo provato a verificare; poi, come diceva prima il Sindaco, per lungaggini sia burocratiche ma in un certo senso abbiamo dovuto allungare un po' il progetto definitivo perché in un primo momento sembrava che Regione Lombardia ci autorizzasse la costruzione con un unico committente della piazzola e del centro di riutilizzo; poi fatte le dovute verifiche con i legali di Servizi Comunali ma anche con il nostro ufficio tecnico, abbiamo preferito far viaggiare su due binari diversi le due gare d'appalto e le due realizzazioni; quindi abbiamo affidato ad un tecnico la realizzazione del centro di riutilizzo dopo che Servizi Comunali aveva fatto il progetto per accedere al bando, e abbiamo mantenuto a Servizi Comunali, all'Ingegnere Tengattini la realizzazione del progetto del centro di raccolta.

Adesso finalmente entrambi i progetti sono arrivati insieme e, così come aveva prescritto Regione Lombardia, e quindi sono stati depositati, adesso non vorrei dire una data sbagliata, ma credo circa, è segnato da qualche parte nella delibera, adesso non ce l'ho qua davanti, sono state consegnate e depositate ed è per questo che abbiamo fatto la richiesta di variante di destinazione d'uso della zona.

SINDACO. Bene, grazie. Solo per quello che dicevo prima per farvi capire così vi rendete conto; queste sono quelle 4 tavole solamente per questa piccola variazione, ecco perché dico tante volte che allegare i documenti è un po' difficile; però ripeto, questo era semplice, immaginate il resto.

Allora, andiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego.

CONSIGLIERE CHITO'. Io, diciamo che ribadisco la questione dell'allegato se potete caricarlo sull'albo o trasmetterlo a noi Consiglieri. Il mio voto è favorevole.

CONSIGLIERE GATTI. Chiaro che l'esistente piazzola ecologica presenta delle criticità ma secondo noi la nuova piazzola ecologica non deve insediarsi troppo a ridosso delle attività agricole, industriali anche residenziali. Prendendo ad esempio alcuni paesi qua vicini, solitamente le piazzole ecologiche vengono poste più lontane possibile dal centro abitato, proprio per evitare qualsiasi tipo di disagio.

Con una previsione di espansione come indicato nella richiesta di variante che ci avete inviato, per una popolazione di 6.667 abitanti dalle 5.200 di oggi circa, considerando che il territorio verso Palosco e Pontoglio è già saturo, l'unica possibile espansione è verso Calcio e Cortenuova, quindi da un punto di vista strategico in una possibile visione futura si rischia di trovarsi una piazzola ecologica al centro del territorio; pertanto il nostro voto è contrario.

CONSIGLIERE GAFFORINI. Visto il parere favorevole di regolarità tecnica dell'Architetto Zampoleri, il voto di Comunità Democratica sarà favorevole.

SINDACO. Allora, chi approva questa variante? Contrari?

Immediata eseguibilità?

Chi è d'accordo? Contrari?

SINDACO. Andiamo avanti. Punto numero 4.

Interrogazione del Consigliere Gatti Francesco in merito al rimborso delle spese legali del Sindaco e responsabile dell'area 3 gestione ambiente e territorio.

Interrogazione richiesta per iscritto, la leggo e poi consegneremo la copia al Consigliere.

In riferimento alla sua interrogazione del 9 ottobre ultimo scorso, concernente quanto in oggetto indicato, mi preme sottolineare in premessa che l'ordinamento prevede che nel caso in cui i dipendenti o amministratori comunali fossero coinvolti in procedimenti civili o penali per fatti connessi nell'espletamento del servizio o del mandato, l'ente, qualora non ravvisi una situazione di conflitto di interessi, assuma un provvedimento con il quale prenda atto della situazione, si esprima in merito al gradimento della scelta del difensore e preveda l'accollo al bilancio del Comune delle spese legali nel caso in cui il dipendente o l'amministratore coinvolto nel procedimento venga poi assolto.

Questo è quello che è stato fatto con le deliberazioni della Giunta comunale numero 102 e 103 del 12/09/2018 citate nell'interrogazione, al fine del rispetto delle regole procedurali per mettere l'ente al riparo da future questioni giuridiche e da spese impreviste da dover finanziare. Difatti è opportuno rammentare che questa amministrazione ha dovuto affrontare un caso analogo nel periodo 2016/2017 avendo ricevuto richieste di rimborso di spese legali da parte dell'ex Sindaco e responsabile tecnico comunale del tempo senza che a monte fosse stata assunta una deliberazione di presa d'atto del procedimento giudiziario con la condivisione del legale e con lo stanziamento di un idoneo fondo spese.

Le richieste furono presentate dopo il pronunciamento della sentenza di assoluzione degli imputati.

L'amministrazione si è quindi vista presentare la richiesta di rimborso di spese legali per oltre 10.000 € non previste in bilancio.

Pure in mancanza di una preventiva deliberazione di risorse all'uopo stanziata, questa Giunta ha comunque ritenuto doveroso riconoscere una buona parte delle spese processuali sostenute addivenendo in tal modo ad un accordo bonario con l'ex Sindaco e con l'ex responsabile dell'area tecnica e provvedendo a finanziare la relativa spesa mediante tagli di fondi in precedenza stanziati per altre finalità.

Venendo ora al contenuto della sua interrogazione, premetto inoltre che ai sensi dell'articolo 16 del regolamento del Consiglio comunale, l'interrogazione consiste nella domanda scritta diretta a conoscere se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia pervenuta al Sindaco o alla Giunta, se il Sindaco o la Giunta intendano comunicare al Consiglio documenti o stiano per prendere alcuna risoluzione su oggetti determinati per i quali è richiesto un minimo di valutazione o di approfondimento per formulare delle risposte adeguate.

Dal tenore letterale della norma sopra riportata si può desumere che l'argomento oggetto della sua interrogazione non è coerente con le finalità dell'istituto e pertanto la risposta ha carattere di mera informazione su un argomento non di competenza del Consiglio comunale, ma trattato dalla Giunta comunale solo a garanzia del diritto di amministratori e funzionari del Comune alla rifusione di eventuali spese legali connesse ad un procedimento penale avviato, ma che in questo caso è stato archiviato sin dalla sua fase preliminare.

Più in generale l'oggetto dell'interrogazione deve essere circoscritto alla conoscenza di fatti concreti e attuali esulando dall'ambito dell'istituto di cui trattasi qualsiasi considerazione in merito ad evenienze ipotizzabili soltanto in astratto.

Fatte le suddette premesse, le riporto nel proseguo le risposte alle domande poste nell'interrogazione seguendo puntualmente la formulazione delle stesse.

Chiarimenti in merito alla tipologia di reati ipotizzati, questa è la domanda; il reato ipotizzato è quello di cui all'articolo 323 del codice penale, abuso d'ufficio.

In quale stato volga attualmente il procedimento penale; il procedimento è stato archiviato con ordinanza del gip in data 02/10/2018 con la motivazione che il fatto non sussiste.

In che grado è coinvolto ed esposto il Comune quale ente pubblico; non risulta alcuna esposizione del Comune salvo il rimborso delle spese legali sostenute dagli interessati per la loro difesa con la scelta anche dell'avvocato in comune.

Se e quali conseguenze possono esserci in caso di condanna definitiva dal punto di vista di tutela dell'ente stesso nei principi di imparzialità degli interessi pubblici; nel caso di condanna definitiva del Sindaco avrebbe trovato applicazione l'articolo 11 del decreto 235/2012 che al comma 7 così recita: chi ricopre una delle cariche indicate all'articolo 10 comma 1 tra cui Sindaco, Assessore, Consiglieri comunali, decade da essa di diritto alla data di passaggio ingiudicato della sentenza di condanna; i reati per i quali opera la suddetta decadenza sono indicati al comma 1 del medesimo articolo, tra cui appunto figura l'articolo 323 del codice penale.

Ultima domanda; se e quali conseguenze possono esserci in caso di condanna definitiva dal punto di vista economico e finanziario; nessuna conseguenza in tal senso.

Distinti saluti.

Lei conosce la procedura, deve dichiarare se è soddisfatto o non soddisfatto.

CONSIGLIERE GATTI. Tecnicamente sono soddisfatto; l'unica cosa che, tra virgolette, mi dispiace, ma lo dico da un punto di vista sia personale che istituzionale soprattutto, è che penso che abbiamo letto i documenti, io appena ho letto queste due delibere di Giunta in realtà non è che era sotto..., cioè non abbiamo presentato la domanda per uno scopo..., volevamo proprio dei chiarimenti; cioè, non ci interessa tanto il discorso giudiziario in sé ma quanto il discorso giudiziario legato ai fatti perché non eravamo a conoscenza di nulla; abbiamo avuto tutte le informazioni, cioè quello che era successo, fondamentalmente dai giornali.

Io ho visto oltretutto nelle delibere che si parla addirittura di un atto del responsabile ufficio tecnico dove ha protocollato la richiesta di rimborso, di patrocinio legale, il 21 di febbraio, quindi significa che già a febbraio era già a conoscenza di questa cosa; la cosa che mi rammarica è che in questi giorni ho pensato a quante occasioni ci sono state tra noi due in Consiglio comunale, in via riservata con i Consiglieri, dove ci avrebbe potuto comunque informare sulla questione senza dover comunque costringerci a dover presentare una interrogazione; dato che comunque come ha ricordato lei prima in casi analoghi, sia per quanto riguarda ad esempio L'SP 98 e altri, li ha citati lei, è successo che in Consiglio comunale ne parlassimo in modo molto trasparente, poi era sua discrezione, essendo parte coinvolta non parlarne magari direttamente in Consiglio comunale, però mi vengono in mente ad esempio delle riunioni di pre-Consiglio, delle riunioni di capigruppo dove questa cosa qua non è mai emersa; ci siamo dovuti trovare due delibere di Giunta che non sapevamo fondamentalmente di che cosa era e noi uno da un punto di vista istituzionale, l'altro da un punto di vista di tutela del Comune, uno si preoccupa e dice: ma cosa è questa cosa? Perché comunque è anche una cosa insolita trovarsi una delibera dietro l'altra, tutto qua.

Quindi senza entrare nel discorso tecnico, lei ha risposto benissimo, quindi posso ritenere soddisfatto, l'unica cosa che mi rammarica è questo perché mi viene il dubbio che alla fine ci siamo visti penso 10/15 volte da febbraio ad oggi eppure la cosa non era emersa, tutto qui.

Grazie.

SINDACO. Prendo atto della soddisfazione della risposta; dico solamente questo: non si è parlato perché già dall'inizio noi pensavamo che sia stata una forzatura da parte di questo tizio e quindi speravamo, così come era anche successo che venisse archiviato prima di essere discusso;

purtroppo per un disguido formale io poi ho girato a lei la decisione del Giudice, hanno dovuto, diciamo così, fare questa prima convocazione comunque accettando l'archiviazione; se fosse stata archiviata all'inizio non ci sarebbero costi, non ci sarebbe stata necessità di fare delibere e quindi non ci sarebbe stato nulla, quindi ecco il motivo per cui non si è ritenuto; nel momento in cui invece c'era bisogno allora sì, è stato fatto.

Bene. Grazie prendiamo atto di questo; non c'è da votare questo?

Bene. Grazie.

SINDACO. Veniamo alle

Comunicazioni del Sindaco.

E poi visto che è presto noi abbiamo la Giunta però lasciamo la possibilità dopo la chiusura del Consiglio di fare anche un dibattito su alcune questioni.

Allora, iniziamo col comunicare la situazione dei bandi e degli eventi previsti a breve.

Partiamo dai bandi; abbiamo partecipato recentemente a due bandi, uno per le body cam, quelle piccole telecamere che vanno sul corpo degli agenti, e l'altro per 32.000 € per la sostituzione delle telecamere; tutti e due sono stati ammessi ma non finanziati; hanno finanziato i piccoli Comuni, l'unione dei Comuni e così via. I 32.000 € erano destinati a sostituire tutte le telecamere.

Per le telecamere avevamo già previsto un piano B mettendo a bilancio 10.450 € necessari per la sostituzione delle tre telecamere non funzionanti oltre alla lettura targhe e al collegamento con il nuovo software; quindi abbiamo detto: se passa, 10.000 li mettiamo noi, 22.000 li mette la Regione cambiamo anche quelle che funzionano e mettiamo quelle con la nuova tecnologia quindi che si vedono bene; perché adesso funzionano le altre però si vede male perché sono vecchie.

Invece in questo caso non essendo stato finanziato il bando saremo costretti a fare solamente la sostituzione di queste che non funzionano con i vari collegamenti, predisponendo speriamo anche il sistema per il collegamento con le telecamere che faremo anche presso la stazione di Calcio.

Vi comunico invece che è stato finanziato il bando per la protezione civile che gli consentirà di acquistare una torre faro; siamo stati terzultimi approvati, qui c'è andata un po' di fortuna, una informazione di oggi; inoltre lo ridico, perché l'ho già detto però ho notato che non tutti se lo ricordano, è stato finanziato da tempo il secondo bando, 5 mesi circa, a completamento della ciclabile; noi abbiamo chiesto e ci è andata bene anche lì, abbiamo chiesto altri 38.000 € e 50% è a carico della Regione Lombardia, 50% a carico nostro, che ci consentirà di completare correttamente la nuova ciclabile da via Balestra sino all'ingresso del prato della zona della cappella di San Michele dei Murti; quindi perché con il precedente intervento sono previsti solamente la predisposizione dei pali, i collegamenti, invece l'impianto luce lo faremo credo con questo secondo intervento compreso anche la messa in sicurezza della sponda.

Gli eventi; domani sera ci sarà l'incontro con Angelo Bendotti che ci parlerà delle leggi razziali dal 1938 avvenute sul territorio di Bergamo.

Ricordo a tutti i Consiglieri comunali il loro diritto e dovere di votare per il Presidente del Consiglio provinciale il prossimo mercoledì 31 ottobre dalle ore 8 alle ore 23; è stato allungato il tempo proprio per dare la possibilità a tutti quelli che lavorano, che vengono dalle valli, è una cosa molto importante perché tutti dobbiamo esprimere il nostro voto per chi ovviamente desideriamo.

Il 3 novembre alle ore 19 in piazza Diaz, ci sarà la deposizione dei fiori e la lettura del messaggio del Presidente nazionale dell'associazione alpini.

Il 4 novembre, ricorrenza del centenario della fine della prima guerra mondiale.

Il 5 novembre iniziano i corsi con il Professor Caproni di storia locale, avete visto la locandina anche all'esterno di questa aula.

Il 10 novembre alle ore 11 inaugurazione del centro polifunzionale sistemato nella parte al piano terra compreso il cortile e la facciata che chiamiamo casa Gorini, ex 'Ol Cafè.

Quindi siete tutti invitati a partecipare a questi eventi che son molto importanti.

Sempre il 10 novembre alle ore 20 faremo l'inaugurazione del nuovo atrio comunale, quindi finiremo anche quello, se Dio vuole, e del medagliere dei cividatesi caduti in guerra; qualcuno avrà già visto, comunque è uscito bene, cercheremo nell'occasione di chiamare anche i ragazzi della scuola che hanno fatto quel lavoro, quel disegno che avete visto.

La pista ciclabile dovrebbe terminare entro il 15 di dicembre, questa è la data ultima, ma crediamo sia possibile chiudere il tutto entro il 20 novembre; per l'inaugurazione si pensava di collegarla ad un evento in primavera, una corsa campestre o altro con associazioni, la proposta l'hanno fatta i ragazzi della Città del Giovane, perché il tempo ora non è favorevole.

Entro un mese inizierà la sistemazione del sottopasso di via Cortenuova. Finalmente il progetto è quasi definitivo con la realizzazione della prima parte della ciclabile che poi collegheremo sul tratto fino a Ghislotti. Questa è la parte diciamo delle informazioni, poi se ho dimenticato qualcosa aggiungete voi.

Arriviamo all'ultimo parte.

Questa sera non abbiamo intenzione di dare risposte specifiche alle provocazioni di questi ultimi giorni ma sentiamo il dovere morale di ricordare a chi sta invece cercando scontri, facendo tra l'altro perdere tempo, che tutti i quesiti e i problemi aperti vengono posti e spiegati in Consiglio comunale, in maniera chiara ed esauriente come quello relativo al contributo per la sistemazione della caserma. Tutto quanto viene diffuso, in particolare da una minoranza, sui social e manifesti vari per quanto ci riguarda fa parte di una già iniziata campagna di propaganda partitica, che si sa, per essere credibile necessita di un serio ed obiettivo senso critico; è preoccupante se ciò arriva da chi nel 2015 aveva ottenuto consensi, e io stesso l'avevo tenuto un ottimo valore aggiunto dichiarando apertamente il distacco dai partiti e dal vecchio modo di fare politica. Cito un passaggio dell'intervento del capogruppo di Kicicrede al primo Consiglio comunale le 20 giugno 2015: al di là dell'appartenenza politica vogliamo quindi partire con un altro metodo anche in un clima di spirito collaborativo con la maggioranza, chiuse virgolette.

Mi pare invece che sia la maggioranza a dimostrare l'interesse di cittadini senza perdere troppo tempo nel rispondere a provocazioni futili ricevute da chi probabilmente è abituato a far discorsi da bar senza prima conoscere e confrontarsi nei dettagli sui problemi nelle sedi opportune, vedi i dati sull'asilo nido: chiesto incontro per confrontarci, mandato il prospetto senza ottenere risposta per partecipare a questo chiarimento; non è sicuramente uno spirito collaborativo.

La caccia allo scandalo portata avanti si concreta costantemente in sterili polemiche che non portano alcun contributo al miglioramento del Comune e ci lascia quanto meno perplessi sul livello di onestà intellettuale considerato appunto le aspettative che tutti noi avevamo con questa minoranza.

Alla nostra amministrazione non interessa la popolarità, il consenso personale ma il bene di tutti i nostri cittadini.

Consapevoli che tutto è perfezionabile e che chi lavora, sottolineato, può anche incappare in qualche errore, o in qualche cosa fatta non perfettamente, siamo riconoscenti a tutti quei Consiglieri comunali e cittadini che ci dimostrano stima, ci pungolano sì, ma ci incoraggiano ad andare avanti con questo spirito di servizio per migliorare il nostro paese; i cittadini valuteranno alla fine del mandato a chi dare fiducia in base a quanto realizzato e migliorato nel nostro paese nei diversi aspetti e non solo alle parole e ai manifesti.

Ci auguriamo che nei prossimi mesi rinasca questo spirito collaborativo con tutti.

Chiudiamo il Consiglio comunale ringraziando come sempre Radio Pianeta per la diretta, la Città del Giovane per la trasmissione in streaming.

Per chi vuole anche su queste questioni possiamo discuterne subito dopo.

Buona serata a tutti.